

Oggetto: Istanza ai sensi dell'art. 28.1 lettera f) della deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR

Premesso che

- L'ATO3 Lazio Centrale Rieti è composto da 81 Comuni individuati dalla L.R. Lazio n. 6/1996;
- L'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Lazio Centrale-Rieti è il soggetto competente per la predisposizione tariffaria.
- Il Consorzio dei Comuni della Media Sabina gestisce in regime di salvaguardia, in *prorogatio*, il servizio idrico integrato nei comuni di Casperia, Configni, Cottanello, Montebuono, Montasola, Poggio Catino, Roccantica, Selci, Torri in Sabina, Vacone e che con Delibera n. 01 del 15/03/2025 lo stesso ha stabilito di effettuare la consegna al gestore unico d'ambito Acqua Pubblica Sabina della gestione del SII a decorrere dal 01/01/2026;
- che, con Delibera Consortile n.1 del 15.03.2025, il Gestore ha stabilito di effettuare la consegna della gestione del S.I.I. al gestore unico d'ambito Acqua Pubblica Sabina S.p.A. a decorrere dal 01/01/2026
- che, pertanto, il Consorzio tra i Comuni della Media Sabina, è gestore in regime di prorogatio nel territorio comprendente 10 comuni ricadenti interamente nell'ambito della provincia di Rieti;
- In data 28.12.2023 l'Autorità pubblicava la Deliberazione n. 639/2023/R/idr, recante "*Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4*";

Considerato che

- il gestore Consorzio tra i Comuni della Media Sabina ha fornito i dati e le informazioni necessarie per consentire la definizione dello specifico schema regolatorio, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito, giungendo, di concerto con codesto EGA, alla proposta per il quarto periodo regolatorio 2024-2029.

Dato atto che le informazioni e i dati a supporto della presente istanza sono stati forniti dal gestore e verificati dalla STO dell'ATO3 Rieti;

Vista l'istanza avanzata dal gestore che costituisce parte integrante della presente

Tutto quanto sopra premesso, considerato e visto,

si formula specifica istanza per il riconoscimento di costi aggiuntivi nell'ambito della quantificazione della componente di congruaggio «costi per il verificarsi di eventi eccezionali» per l'acquisto di energia elettrica riferito all'annualità 2021/2 ex lettera f) art. 28.1 della Allegato A alla Deliberazione 639/2023/R/idr

Il Responsabile STO ATO3 Rieti
Ing. Sandro ORLANDO



EGATO RIETI

CONSORZIO MEDIA SABINA

ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEI COSTI AGGIUNTIVI PER L'ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA DELL'ANNO 2022 – CMS spa

AI SENSI DELL'ART. 28.1 LETTERA F) DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERA ARERA 639/2023/R/IDR

Sommario

1. PRESUPPOSTI NORMATIVI	2
2. OGGETTO DELL'ISTANZA	3
2.1 Contesto di riferimento consumo EE	3
2.2 Valorizzazione dei costi nell'ambito della quantificazione della componente di conguaglio "costi per il verificarsi di eventi eccezionali" riferita all'anno $\alpha = \{2024\}$	4
2.3 Piano d'azione per il contenimento dei costi dell'energia elettrica	7
2.4 Conclusioni.....	7

1. PRESUPPOSTI NORMATIVI

Con le ordinanze del 25 marzo 2022, nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022 385/2022 e 386/2022, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia ha accolto la domanda cautelare di taluni gestori del SII avente ad oggetto le disposizioni di cui alla Deliberazione 639/2021/R/IDR riferite, in particolare, al trattamento del costo dell'energia elettrica.

Il giudice amministrativo ha ritenuto che i ricorsi in questione fossero assistiti dal requisito del *fumus bonis iuris* e ha dunque richiesto un riesame da parte di ARERA dell'effettiva idoneità dei provvedimenti impugnati ad assicurare la copertura integrale dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Con Delibera 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023 e relativo Allegato A, l'ARERA ha disposto: che alla voce "variazioni sistemiche" possa essere ricompreso l'importo volto al pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022, a condizione che sia presentata motivata istanza da parte del soggetto competente, corredata da un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia (attraverso anche l'esecuzione periodica delle diagnosi energetiche e la nomina di un tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia), con una valutazione del potenziale risparmio energetico, nonché delle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali. Ove si sia già fatto ricorso ad analoga misura straordinaria relativamente ai costi energetici riferiti al 2021, l'eventuale riproposizione dell'istanza è corredata da una descrizione delle azioni intraprese per il contenimento del costo dell'energia e dei risultati raggiunti in termini di risparmio energetico, motivando eventuali scostamenti rispetto al piano originariamente presentato.

2. OGGETTO DELL'ISTANZA

2.1 Contesto di riferimento consumo EE

Il Consorzio Acquedotto tra i comuni della Media Sabina è gestore salvaguardato comprendente 10 comuni ricadenti interamente nel territorio della provincia di Rieti. L'area gestita ha una superficie complessiva di circa 192 km², ed una popolazione servita di 10.888 unità.

Dopo il processo di aggregazione messo in essere nel biennio 2016-2017 il Consorzio è titolare della gestione dei servizi di adduzione, captazione, accumulo, distribuzione, fognatura e depurazione per i Comuni di Casperia, Configni, Cottanello, Montasola, Montebuono, Poggio Catino, Roccantica, Selci, Torri in Sabina e Vacone. Inoltre, il Consorzio effettua il servizio di vendita di risorsa all'ingrosso ai Comuni di Tarano, Cantalupo in Sabina e Calvi dell'Umbria.

Il Consorzio è proprietario delle reti di adduzione e delle infrastrutture idrauliche ad esse connesse, dal punto di presa, sino ai serbatoi comunali; è inoltre affidatario di tutte le reti e manufatti del servizio idrico integrato dei comuni in esso ricadenti. L'approvvigionamento idrico del Consorzio avviene con prelievo di acqua all'ingrosso dalle condotte di Acea per 25 lt/s e dai tre pozzi realizzati in agro di Casperia con portata che varia dal pozzo pilota (15 lt/s), pozzo principale (29 lt/s) e pozzo di riserva (19 lt/s). Inoltre, il processo di aggregazione ha portato in dotazione al gestore la fornitura di acqua da 12 sorgenti comunali dei gestori integrati per una portata potenziale complessiva di ulteriori circa 15 lt/s.

Le infrastrutture del Consorzio comprendono circa 140 km di condotte, 29 serbatoi e bottini di carico, dieci stazioni di sollevamento, cinque partitori idrici e alcuni sollevamenti con sistema di funzionamento tramite rete GSM.

Sono presenti sul territorio ulteriori 41 serbatoi di proprietà comunale, dai quali l'acqua fornita dal Consorzio viene distribuita sul territorio: 36 di essi sono in cemento armato, 3 sono realizzati in muratura e 2 in acciaio. Sono stati rilevate 24 stazioni di sollevamento della risorsa idropotabile e 8 potabilizzatori.

Le reti acquedottistiche di adduzione e distribuzione sono realizzate prevalentemente in acciaio e PEAD (soprattutto per i tronchi di distribuzione alle utenze), con brevi tratti in ghisa e ferro.

La rete fognaria, di tipo misto, si estende per circa 68 km sul territorio. Prevalentemente si tratta di una rete realizzata in PVC, con alcuni tratti in cemento armato, calcestruzzo e brevi tronchi in gres, PEAD e cemento armato vibrocompressso.

Dalla ricognizione è emersa infine la presenza di 15 impianti di depurazione con potenzialità totale di 8.470 abitanti equivalenti, la cui gestione è stata condotta in economia sin dalla loro realizzazione, avvalendosi di conduttori esterni per gli impianti stessi.

Il territorio sottoposto alla gestione del Consorzio è localizzato a Ovest della Provincia di Rieti. Caratterizzato prevalentemente da una morfologia di tipo montano - collinare ad eccezione di alcuni Comuni in cui è prettamente collinare. E' caratterizzato da una scarsa densità abitativa con una media di 43 ab/km², con centri abitati notevolmente distanti tra loro e posti quasi sempre sulla sommità di rilievi, collegati da una rete viaria che include strade statali, provinciali, comunali extraurbane e che vede l'assenza di strade a scorrimento veloce.

Si evidenzia una notevole incidenza della popolazione fluttuante, pari a circa ¼ della popolazione servita dal gestore. Tale incidenza si registra prevalentemente nel periodo estivo quando, approfittando della vicinanza da Roma, e dal clima mite del territorio, molti occupano le seconde case di proprietà nei paesi della Sabina. A tale incremento di popolazione, e di richiesta idrica, si affianca una naturale diminuzione della disponibilità di risorsa idropotabile con inevitabile aumento delle problematiche relative alla fornitura di acqua potabile: si ricorre spesso all'utilizzo di pozzi di captazione con portate consistenti, ad integrazione della fornitura di acqua del periodo invernale. Tutto ciò incide prevalentemente sui costi di energia elettrica e sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie del periodo di attività più intensa delle apparecchiature.

A causa della tipologia di approvvigionamento, dell'estensione del territorio, nonché dell'entità delle perdite idriche (legate alla vetustà delle reti su cui CMS ha limitata possibilità di intervento per via dell'esigua durata dei propri contratti di affidamento), detto sistema ha natura particolarmente energivora, comportando un consumo annuo di circa 5 milioni di kWh.

2.2 Valorizzazione dei costi nell'ambito della quantificazione della componente di conguaglio "costi per il verificarsi di eventi eccezionali" riferita all'anno $\alpha = \{2024\}$

Nel 2022, immediatamente dopo il periodo pandemico, si è verificato un consistente aumento di natura speculativa dei prezzi del petrolio e delle materie prime, aggravato dal conflitto Russo Ucraino, con un conseguente aumento dei prezzi dell'energia elettrica. Tali aumenti, di fatto non gestibili – vista la loro entità - da chi acquista energia per fini produttivi, hanno prodotto un aumento considerevole dei costi di gestione.

Di seguito l'andamento del PUN, Prezzo Unico Nazionale, per l'energia elettrica nel 2022, che evidenzia 303,95 €/KWh quale costo medio annuale 2022

Mese	Monorario (€/kWh)	F1 (€/kWh)	F2 (€/kWh)	F3 (€/kWh)
gen-22	0,247400	0,283420	0,267070	0,216420
feb-22	0,233280	0,247820	0,248700	0,213400
mar-22	0,339490	0,352730	0,362690	0,315380
apr-22	0,271060	0,282360	0,293780	0,252210
mag-22	0,230060	0,237210	0,253520	0,212330
giu-22	0,298984	0,327481	0,323228	0,265615
lug-22	0,486693	0,545755	0,521533	0,425449
ago-22	0,598556	0,610464	0,664263	0,554913
set-22	0,473772	0,507188	0,519418	0,421046
ott-22	0,233070	0,259931	0,266844	0,195219
nov-22	0,247412	0,300126	0,265261	0,199932
dic-22	0,324988	0,397520	0,341570	0,269925

Il Consorzio della Media Sabina, dopo accurate analisi di mercato, ha stipulato con il fornitore EsaEnergie S.p.A. un contratto di fornitura con la seguente tariffa: Prezzo PUN per fasce + spread 0,002€/kWh (valore inferiore alla soglia CONSIP); va tuttavia considerato che alcune utenze per alcuni periodi dell'anno sono state soggette al regime di salvaguardia poiché la particolare gestione del consorzio come Ente Pubblico non consente possibilità di finanziamento tramite sistema bancario per le spese correnti; di conseguenza, lo shock finanziario subito tra il 2021 e il 2022 non ha consentito di onorare i pagamenti delle utenze in tempo utile.

Detti valori, hanno comportato un costo dell'energia di fatto triplicato rispetto ai valori dell'anno precedente, in linea con le oscillazioni del PUN, a fronte di un consumo analogo:

CMS	2022		2021	
	kWh	€	kWh	€
Totale	4.988.456	1.852.949	4.800.000	1.327.291

Tali costi hanno comportato un consistente aggravio di natura economico-finanziaria per il Consorzio (essendo da soli pari ad oltre la metà del fatturato annuo aziendale), con enormi difficoltà che ancora oggi incidono sulla gestione economica dell'Ente.

Tenuto conto che:

- nel biennio 2021/2022, a causa di una molteplicità di fattori quali l'emergenza pandemica, l'aumento di costi del petrolio e dell'*Emission trading system* e da ultimo il conflitto Russo-Ucraino, si è assistito ad un vertiginoso aumento del costo unitario dell'energia elettrica;
- tali aumenti sono completamente indipendenti e non governabili dalla società pertanto sono da considerare fattori di natura esogena;
- il costo effettivo per l'acquisto di energia elettrica riferito all'anno 2022 risulta significativamente superiore a quello riconosciuto in applicazione delle regole di cui all'art. 21.1 e al comma 28.1 del MTI-4;
- l'applicazione delle regole contenute nel MTI-4 determinerebbe il mancato riconoscimento in tariffa di un valore pari a **417.215 euro**, come dettagliato nelle tabelle seguenti, con un conseguente rischio di compromissione dell'equilibrio economico-finanziario del Consorzio.

Calcolo R_{EE} con efficientamento (ex tool agg.MTI-4)

	UdM	2024	Note
$CO_{eff,a-2_{EE}}$	euro	1.852.949	Costo effettivamente sostenuto dell'energia elettrica – Anno 2022 – al lordo del credito di imposta
$CO_{medio,a-2_{EE}}$	euro/kWh	0,2855	Limite costo medio riconosciuto in tariffa

	UdM	2024	Note
kWh ^{a-2}	kWh	4.988.456	kWh acquistati e consumati anno 2022
CO _{medio,a-2} ^{EE} * kWh ^{a-2} *1,1	euro	1.566.625	
Δrisparmio	euro	-432.889	
Y _{EE}	n	0,000	
CO _{EE} ^{a-2}	euro	857.194	Costo riconosciuto in tariffa - Anno 2022
R _{CEE} da calcolo	euro	709.430	
R _{CEE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	euro	0	
R_{CEE}^a (A)	euro	709.430	

	UdM	2024
A CO _{eff,a-2} ^{EE}	euro	1.852.949
B CO _{EE} ^{a-2}	euro	857.194
C R _{CEE} ^a	euro	709.430
Istanza per riconoscimento copertura totale costo EE 2022 (A-B-C)	euro	286.324

si ritiene che sussistano i presupposti per la presentazione di un'istanza per il riconoscimento di costi aggiuntivi nell'ambito della quantificazione della componente di congruaggio «costi per il verificarsi di eventi eccezionali» per l'acquisto di energia elettrica riferito all'annualità 2022 ex lettera f) art. 28.1 dell'Allegato A alla Deliberazione 639/2023/R/idr.

Analogamente, si riportano i dati riferiti all'annualità 2021, al fine di richiedere il riconoscimento in tariffa:

	UdM	2023	Note
A CO _{eff,a-2} ^{EE}	euro	1.327.291	Costo effettivamente sostenuto dell'energia elettrica – Anno 2021 – al lordo del credito di imposta
CO _{medio,a-2} ^{EE} / dal 2026: Benchmark _{a-2} ^{EE}	euro/kWh	0,1618	Limite costo medio riconosciuto in tariffa
kWh ^{a-2}	kWh	4.800.000	kWh acquistati e consumati
B CO _{EE} ^{a-2}	euro	1.070.016	Costo riconosciuto in tariffa - Anno 2021
R _{CEE} da calcolo	euro	126.384	
R _{CEE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	euro	0	
C R _{CEE} ^a	euro	126.384	

	UdM	2023
A CO _{eff,a-2} ^{EE}	euro	1.327.291
B CO _{EE} ^{a-2}	euro	1.070.016
C R _{CEE}	euro	126.384
Istanza per riconoscimento copertura totale costo EE 2021 (A-B-C)	euro	130.891

2.3 Piano d'azione per il contenimento dei costi dell'energia elettrica

Nell'ambito della propria concessione, CMS ha inoltre adottato diverse iniziative per razionalizzare l'impiego delle fonti energetiche, migliorando l'efficienza e riducendo i consumi, con l'obiettivo ultimo di garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali:

- Ottimizzazione dei sistemi di pompaggio tramite la progressiva introduzione e l'utilizzo di pompe a velocità variabile, dotate di inverter per regolare la velocità in base al fabbisogno effettivo, al fine di ridurre i consumi energetici nei momenti di bassa domanda.
- Studi sull'implementazione di fonti di energia rinnovabili, quali l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici o in aree disponibili per alimentare le infrastrutture del servizio idrico, o il ricorso a mini-idroelettrico per sfruttare alcuni salti di pressione in rete; il territorio del Consorzio tuttavia ricade in comuni che hanno molteplici vincoli Paesaggistici e idrogeologici rendendo quindi difficoltoso l'iter procedurale per l'autorizzazione
- Ottimizzazione del processo di depurazione, migliorando l'efficienza energetica degli impianti, riducendo in particolare l'energia necessaria per l'aerazione e la miscelazione.
- Sensibilizzazione e formazione del personale attraverso specifica formazione e sensibilizzazione interna sull'uso consapevole delle risorse energetiche, introducendo best practices per ridurre gli sprechi all'interno dell'organizzazione, con particolare focus sulla sostenibilità e l'efficienza energetica.
- Inserimento in gruppi di acquisto anche sfruttando il supporto e l'assistenza delle associazioni di categoria al fine di porsi nei confronti dei principali operatori nazionali come "massa critica" per ottenere le migliori condizioni economiche e contrattuali.

Si vuol precisare che le difficoltà finanziarie collegate con l'incremento dei costi dell'energia elettrica non permettono a CMS di intraprendere ulteriori iniziative, quale quella mirata alla massiva sostituzione di tratti di rete ammalorata, che consentirebbero contemporaneamente di ridurre la dispersione di risorsa idrica e, conseguentemente, il consumo elettrico legato ai pompaggi.

A tale scopo ha nominato l'ing. **Menicucci**, quale tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

A tali interventi si associa un potenziale incremento di efficienza energetica stimato pari al 5%.

2.4 Conclusioni

Tutto ciò premesso, si ritiene che sussistano i presupposti per la presentazione di un'istanza per il riconoscimento di costi aggiuntivi nell'ambito della quantificazione della componente di conguaglio «*costi per il verificarsi di eventi eccezionali*» per l'acquisto di energia elettrica riferito all'annualità 2021/2 ex lettera f) art. 28.1 della Allegato A alla Deliberazione 639/2023/R/idr, con effetto in tariffa nell'annualità 2024 (o in alternativa sul VR), di importo pari a euro **417.215** (ossia 286.324 + 130.891 euro).